

CRETON DI CULZEI

2487 m

Spigolo Sud

Via: **TESSARI**

Relazione di Raffaello Patat



Sviluppo: : 480 m

Difficoltà max: 4°+

Materiale : NDA

Data ripetiz. : estate 2015

Primi salitori: Mimosi, Marco Tessari, 29 settembre 1929

L'interesse di questa salita è legato soprattutto alla possibilità di percorrerla nei periodi più freschi della stagione, correlati comunque ad una bella panoramicità contornata dalle suggestive pareti del gruppo del Clap. Risulta comunque una salita discretamente divertente, con un primo tratto quasi d'approccio e su roccia instabile ed un secondo tratto lungo lo spigolo vero e proprio, con aperture e scorci e roccia più sana. Il tratto chiave qui riportato segue probabilmente una variante con difficoltà superiori all'originale, comunque chiodata e su roccia buona ma che richiede comunque di essere testata.

ACCESSO:

Dal Rifugio De Gasperi seguire il sentiero della via normale al Clap Grande (sentiero "Malavoglia"). Giunti al bivio per la Forca dell'Alpino e la via normale del Creton di Culzei, seguire verso sx (W) il sentiero della che porta alla normale al Clap Grande. Aggirare completamente le pareti SE del Clap ed approssimarsi all'ampio canalone S. Prima del canalone si incontra la profonda gola S, che in alto converge sull'intaglio fra la cima del Clap Grande e la Pannocchia. Salire a sx della gola

su roccette e balze detritiche, fino ad una cengia con terriccio rossastro che verso dx consente di arrivare alla base di un ampio camino a balze.

RELAZIONE:

L1: Salire il soprastante ampio camino a balze (2°) fino ad un evidente restringimento verticale (40 m; 2°; sosta da attrezzare).

L2: Superare il restringimento del camino direttamente (4° faticoso) oppure aggirarlo a DX uscendo in esposizione (3°), proseguendo successivamente senza via obbligata lungo la direttiva dello spigolo, in questo tratto poco marcato, fino ad una piccola cengia (55 m; 3° o 4° il resto 2°; sosta da attrezzare).

L3: Proseguire senza via obbligata su roccette (2°) e detriti tenendosi sempre lungo l'andamento dell'accento di spigolo fino a raggiungere una bella cengia marcata con ometto sulla sx (60 m; 2°; sosta da attrezzare).

L4: Superare il muretto soprastante (3°) su roccia buona, proseguendo in obliquo verso sx per evitare un torrioncino; proseguire poi su roccette e detriti (2°) mirando verso destra ad una forcelletta formata da un successivo torrione, posta a destra dell'evidente camino soprastante (55 m; 3° poi 2°; sosta da attrezzare).

L5: Proseguire in direzione della forcelletta, pochi metri prima piegare a sx, verso il camino, raggiungendo una cengia 3 m a dx del camino stesso (40 m; 2°; 2CF).

L6: Spostarsi verso sx fino sul fondo del camino che si sale con arrampicata divertente (3°) su roccia buona, fino in prossimità di un sasso incastrato, piegare decisamente a dx alzandosi pochi metri (3°+; 1C) fino ad una sosta (35 m; 3°, pp. 3°+; 1CF+1D).

L7: È probabilmente possibile rientrare nel camino e proseguire al suo interno (3°); p preferibile comunque tenersi sulla parete di dx innalzandosi un po' in obliquo verso dx (4°; 1C) obliquando successivamente a sx su roccia

buona, ma da controllare, superando un muretto verticale (p. 4°+) ed uscendo ancora verso dx nei pressi del filo dello spigolo fino ad un terrazzino **L8**: Direttamente lungo lo spigolo, ora più marcato, su roccia discreta, ma con detrito (2°) fino ad un ampio terrazzino ai piedi di un ultimo risalto (55 m; 2°; sosta da attrezzare).

L9: Superare direttamente il risalto (3 m; 3°) raggiungendone l'apice portando si sulle paretine di fronte che adducono alla cima; proseguire su roccia buona e progressione divertente (2°) fino in vetta (100 m; 2°; sosta da attrezzare)

DISCESA:

Per la Via Normale del Clap Grande vedi guida **Alpi Carniche-Alpi Giulie** (collana *Il grande alpinismo sui Monti d'Italia*).

